



# LE MIE SCARPE GLOBALI

PARLA RENATO MAZZOCCONI «Abbiamo stabilimenti in Turchia e in Bulgaria, ma i dipendenti in Italia sono aumentati». Il fondatore del gruppo marchigiano Imac, che produce Primigi, racconta come affronta la concorrenza dell'Oriente. Aprendo negozi anche in Cina. di Franco Oppedisano

L'accento tradisce l'origine marchigia- biamo costruito un nuovo stabilimento a na, non sa l'inglese e ha studiato da perito Montefiore dell'Aso, Ascoli. Il terreno ci chimico. Pochi lo conoscono perché, al contrario di qualche collega, non ama la ribalta. Ma è uno dei calzaturieri italiani più importanti. Insieme al fratello David, vati con l'acqua nei capan-Renato Mazzocconi in 35 anni ha messo noni. Un incidente di perin piedi la Imac, un piccolo impero con sei impianti produttivi, una cinquantina di negozi, marchi conosciuti come Primigi e oltre 150 milioni di fatturato. «Abbiamo cercato di fare, più che di comunicare» spie- di tomaie al giorno. ga a Economy «anche se di cose da dire ne avremmo».

#### Cominci dall'inizio.

dipendenti che faceva orlatura delle tomaie.

#### Ouanti anni aveva?

vevo andare a lavorare alla Montecatini a Milano. E invece ho rischiato.

#### Cosa sapeva di scarpe?

notte le studiavo.

#### E suo fratello David, il socio?

Era insegnante di ginnastica. Però le cose sono andate bene.

#### E come avete fatto?

Nel giro di cinque anni abbiamo aperto altre due sedi. È nato il marchio Imac e ab-

costò poco e poi capimmo perché.

#### Perché?

Era alluvionabile e nel 1981 ci siamo tro-

#### Che poi è stato tutto in discesa.

Facevamo 15 mila paia

# E senza essere degli

Niente. Mi portavo le tomaie a letto e di ca dell'iniezione del fondo in poliuretano. Che fa la scarpa più leggera, flessibile.

#### Erano gli anni...

...Ottanta. Facevamo scarpe da training per Puma e Adidas e la prima macchina con questa tecnologia ci è stata data in comodato da un cliente.

Poi avete cominciato a fare le vostre

Colpa di chi lavorava senza contributi. Abbiamo cominciato ad acquistare il materiale e fornire il prodotto finito.

IL 57% VA ALL'ESTERO

FATTURATO 2008

153 milioni di euro

FATTURATO 2009

In linea con il 2008

I grandi marchi stranieri sono andati a produrre in Corea e a Taiwan.

www.ecostampa.it

#### Un'altra svolta?

Un'azienda danese produceva scarpe da città con la tecnica dell'iniezione: l'abbiamo fatto anche noi con il marchio Imac e siamo andati in fiera, a Monaco.

## Con un rappresentan-

No, io e mia moglie. E un interprete perché non parlavamo né tedesco né

inglese. Ma abbiamo piazzato circa 100 mila paia di scarpe.

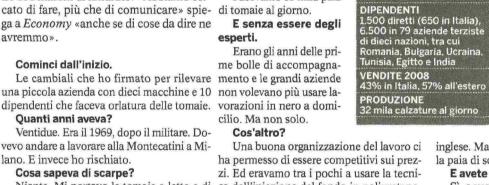
#### E avete cominciato a esportare.

Sì, a vendere solo nel Nord Europa. E a comprare.

Altre macchine per l'iniezione del poliuretano. Ne abbiamo 15, tutte modificate da noi. Nuove costano circa un milione.

#### Da voi?

L'officina interna adatta i macchinari, co-





46 MADE IN ITALY

**ECONOMY** 

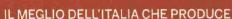
10/3/2010

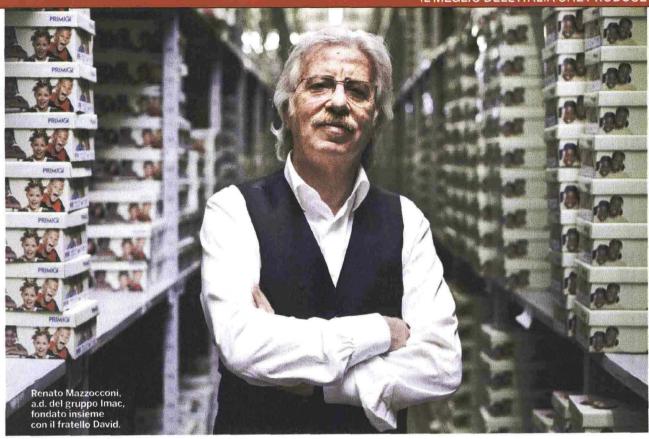
Data 10-03-2010

www.ecostampa.it

46/47 Pagina

2/2 Foglio





sì possiamo comprarli usate.

#### **Tutto in Italia?**

Alla fine degli anni 90, risentendo della concorrenza dell'Est Europa, ci siamo posti il problema della delocalizzazione.

#### **Ouindi?**

Siamo andati in Bulgaria, Albania e Romania, ma ci siamo spaventati sentendo parlare di mafia. E ci hanno proposto la Tunisia.

Consulmarche: il nostro consulente.

#### Nessun aiuto dalle istituzioni?

Siamo ai confini dell'area della Cassa del Mezzogiorno, ma dalla parte sbagliata.

#### Torniamo alla crescita.

Con l'arrivo della Cina e del Vietnam ci siamo trovati di fronte a un altro bivio.

## Per cosa?

Il marchio: crearlo, con investimenti certi e risultati incerti, o comprarlo.

#### E avete acquisito Primigi?

Per 40 miliardi di lire da Ubs. Vendeva soprattutto in Italia, mentre noi avevamo una rete all'estero: c'erano notevoli sinergie commerciali. E le abbiamo sfruttate.

## Come?

Le do due cifre. Nel 2001 Primigi fatturava 18 milioni, oggi ne fa 80.

#### E ora i negozi monomarca.

Un buon brand deve avere in mano la rete. Con i primi segnali di crisi non volevamo trattare da una posizione di inferiorità con la grande distribuzione.

## Come stanno andando?

Dai primi 20 negozi, per sperimentare il format, ai 42 di oggi. Cento entro il 2011. Il retail lo segue mia figlia.

#### E all'estero?

14 negozi in Cina con un partner locale.

#### E i suoi manager?

Due per Imac e sette in Primigi, assunti prima dell'acquisizione.

### Con 1.500 dipendenti diretti, negozi e sette stabilimenti, vi bastano?

Mi sono sempre vantato di non avere neanche l'avvocato.

#### Lei è uno che non si fida...

Mai avuto uno sciopero o un giorno di cassa. E nonostante lo stabilimento turco e un impianto in Bulgaria, in 10 anni gli occupati nel nostro Paese sono passati da 300 a 650.



Imac ha acquistato il marchio Primigi nel 2001 per 40 miliardi di lire da Ubs.

Ritaglio

stampa

ad

uso esclusivo



del

**ECONOMY** 

10/3/2010

MADE IN ITALY 47

destinatario, non riproducibile.